

Giuseppe Braconi

I PROMESSI SPOSI

COMMEDIA IN DUE ATTI E UN EPILOGO

Nr. Registrazione SIAE 826751A

Personaggi:

Vittorio, sui 40, scapolo

Cesira, la sua vecchia madre

Carmela, ui 35, figlioccia di Cesira

Nicola, sui 50 fratello di Vittorio

Bice, una vicina di casa

Don Lorenzo, sui 40, prete missionario cugino di Vittorio

Ester, sui 25, ragazza colombiana

Gigi, sui 40, barista amico di Vittorio

Fabio, sui 12/13, figlio di Bice

Fabrizio, sui 12/13, figlio di Nicola

***Nota per il regista:** Il personaggio di Fabrizio può essere interpretato da un'attrice, avendo naturalmente cura di cambiare il nome e i riferimenti di genere.*

L'azione si svolge interamente nel soggiorno della casa in cui Vittorio abita da solo con sua madre; l'arredamento base è composto da un tavolo con sei sedie e un mobiletto con il telefono. Accessori di base sono un telefono, un elenco telefonico e una copia di "Playboy" o altra rivista simile. Ogni altro arredo, quadri, soprammobili ecc. è a discrezione del regista e dello scenografo. Gli ingressi sono due, uno verso la cucina e l'uscita della casa, l'altro verso la camera da letto e il resto della casa. In questa versione l'ingresso "cucina" è indicato a destra, l'ingresso "camera da letto" è indicato a sinistra. A discrezione del regista la disposizione degli ingressi può essere cambiata. Non sono necessarie finestre.

I PROMESSI SPOSI

ATTO PRIMO

All'apertura del sipario la scena è vuota, e si sente Cesira canticchiare tra se, in cucina, una specialissima versione di "Nel blu dipinto di blu"

1. CESIRA (*fuori scena*) Penso che un sogno così non ritorna mai più...Mi dipingevo le mani e la faccia di blu...E all'improvviso venivo dal vento rapita...e cominciavo a volare nel cielo infinita (*entrando*) Volare... oh oh... Cantare... oh oh oh oh...Nel blu, con gli occhi tuoi blu... Felice di stare lassù... E volavo volavo volavo volavo volavo volavo volò.... E volavo volavo volavo volavo volò
- Continua a cantare fino a che non entrano, da destra, Vittorio e Gigi. Vittorio, senza degnare di uno sguardo la madre, attraversa la scena ed esce a sinistra, seguito con lo sguardo da Cesira. Gigi, invece si ferma accanto al tavolo, non visto dalla donna.*
2. GIGI Buona sera.
3. CESIRA (*sorpresa*) Buona sera.
4. VITTORIO (*riaffacciandosi in scena*) Mamma, dove hai messo la giacca blu?
5. CESIRA Quale giacca blu?
6. VITTORIO Quella che ho messo al matrimonio di Nicola.
7. CESIRA A che ti serve?
8. VITTORIO Mi serve.
9. CESIRA Ma ormai ti sarà diventata piccola...
10. VITTORIO Tu pensa per te. Dov'è?
11. CESIRA Nell'armadio, in camera da letto.
12. VITTORIO (*a Gigi*) Tu aspetta un attimo qui. (*esce a destra*)
13. GIGI Va bene, ma sbrigati, devo tornare al bar.
14. CESIRA A che gli serve quella giacca, a Vittorio?
15. GIGI Serve a me, devo andarci a un matrimonio.
16. CESIRA E chi si sposa?
17. GIGI Mia cugina.
18. CESIRA Quando?
19. GIGI Sabato prossimo.
20. VITTORIO (*urlando, fuori scena*) Mamma!
21. CESIRA (*urlando*) Che vuoi?
22. VITTORIO (*c.s.*) Dov'è la giacca?
23. CESIRA (*c.s.*) Lì dentro!
24. VITTORIO (*c.s.*) Dove, qui dentro?
25. CESIRA Ma tu guarda, non riuscirebbe a trovare nemmeno le mutande che porta... (*esce a sinistra*)

Gigi, rimasto solo, si siede su una sedia e comincia a giocherellare con un piccolo soprammobile.

26. VITTORIO (*rientrando, con la giacca in mano*) Tieni, provala.

Gigi si alza e si prova la giacca, che però gli è stretta

27. VITTORIO Mi sembra che vada bene...

28. GIGI A me sembra che non ci entro.
 29. VITTORIO Eh, va bene, è un po' strettina...
 30. GIGI (*ironico*) Un po' ?
 31. VITTORIO Dico, senti un po' ... ti serve 'sta giacca?
 32. GIGI Certo che mi serve?
 33. VITTORIO Allora prendila e sta' zitto.
 34. CESIRA (*rientrando*) Ti va bene?
 35. GIGI (*ironicamente*) Sembra la mia!
 36. CESIRA Dove si sposa, tua cugina?
 37. GIGI (*sfilandosi la giacca*) A Santa Maria.
 38. CESIRA E come mai di sabato?
 39. GIGI E io che ne so?
 40. VITTORIO Mamma...
 41. CESIRA (*a Gigi*) Chi viene?
 42. GIGI Come, chi viene?
 43. VITTORIO Mamma...
 44. CESIRA (*a Gigi*) Al matrimonio, chi viene?
 45. GIGI I parenti.
 46. CESIRA Tutti?
 47. VITTORIO Mamma!
 48. CESIRA (*al figlio*) Che vuoi?
 49. VITTORIO Dobbiamo andare via, che Gigi ha da fare.
 50. CESIRA E che sarà mai!
 51. VITTORIO Mamma...
 52. CESIRA Va bene, va bene, vai...
 53. VITTORIO (*a Gigi*) Andiamo, va' ..
 54. GIGI Buona sera, Cesira.
 55. CESIRA Buona sera, buona sera.

Vittorio e Gigi escono a destra.

56. CESIRA (*ad alta voce*) Vittorio! Vittorio!
 57. VITTORIO (*fuori scena*) Che c'è!
 58. CESIRA (*c.s.*) Non fare tardi anche stasera!

Si sente sbattere la porta. La donna comincia a sfaccendare, continuando a canticchiare la sua "Volare". Dopo un po' squilla il telefono. Cesira sobbalza. Si avvicina cautamente al telefono. Ha paura di rispondere, come se la cornetta scottasse. Alla fine si fa coraggio e solleva il ricevitore.

59. CESIRA Pronto, chi parla?... chi?... Ah... e dovevi telefonare per dirmi che vieni?... E dove dovrei andare?... va bene t'aspetto. (*riattacca e riprende le faccende cantando, entrando e uscendo di scena. Dopo un po' si sente aprire la porta d'ingresso.*)
 60. CARMELA (*fuori scena, ad alta voce*) Zia Cesira!
 61. CESIRA Sto di qua!
 62. CARMELA (*entrando da destra*) Ciao, zia...
 63. CESIRA Hai fatto presto...
 64. CARMELA Per forza, abito qui di fronte...
 65. CESIRA Appunto vorrei sapere che ti telefoni... non lo sai che il telefono costa?

66. CARMELA Lo so, ma dovevo essere sicura di trovarti in casa, perché ti devo dire una cosa urgente.
67. CESIRA (*spaventata*) E che è successo?
68. CARMELA M'ha telefonato il prete.
69. CESIRA Quale prete?
70. CARMELA Don Lorenzo.
71. CARMELA Il figlio del fratello del mio povero marito?
72. CARMELA Già.
73. CESIRA E da dove ha telefonato?
74. CARMELA Da Roma.
75. CESIRA Quando?
76. CARMELA Poco fa.
77. CESIRA Ma se sta in America!
78. CARMELA No, sta a Roma. E' arrivato ieri dall'America e adesso sta venendo qui. Dice che ha qualcosa per te e per Vittorio.
79. CESIRA E che cosa?
80. CARMELA Non lo so, ha detto che è una sorpresa dall'America.
81. CESIRA E quando arriva?
82. CARMELA Dovrebbe arrivare col treno delle otto.
83. CESIRA Adesso che ore sono?
84. CARMELA (*guarda l'orologio*) Le sei e mezza.
85. CESIRA (*allarmata*) Oddio e come faccio?
86. CARMELA Perché?
87. CESIRA Come, perché! Devo preparare la cena!
88. CARMELA E che ci vuole... Due spaghetti e via...
89. CESIRA E certo! Quello viene dall'America e io gli preparo gli spaghetti!
90. CARMELA E che gli vorresti dare?
91. CESIRA Almeno un paio di uova di fettuccine... Tanto il sugo ce l'ho...
92. CARMELA E adesso vuoi metterti a impastare?
93. CESIRA E che ci vuole? (*suonano alla porta*) Chi è? (*esce a destra*)
94. BICE (*entrando con Cesira e Fabio*) Ciao, Carmela...
95. CESIRA Sentite, io adesso ho da fare, eh?
96. BICE Aspetta un attimo. E' vero che arriva il prete?
97. CARMELA Sì, ha telefonato a me neanche un quarto d'ora fa.
98. FABIO Quale prete?
99. BICE Tu non lo conosci. E quando arriva, comare Cesira?
100. CESIRA Tra poco, e io ancora devo preparargli da mangiare.
101. BICE Fagli due spaghetti...
102. CESIRA E certo! Adesso impasto due uova di fettuccine, altro che spaghetti...
103. BICE E ti metti a impastare?
104. CESIRA E che ci vuole? (*esce a destra*)
105. FABIO Mamma, ma chi sarebbe 'sto prete?
106. CESIRA Tu non lo conosci.
107. FABIO Ho capito, non lo conosco, ma non me lo potresti dire ugualmente chi è?
108. BICE (*sospira, poi*) Sarebbe il figlio del fratello del padre di Vittorio.
109. FABIO Non lo conosco.
110. BICE Te l'avevo detto...
111. CESIRA (*fuori scena, urlando*) Oh Dio mio!
112. CARMELA E che è successo?
113. CESIRA (*rientrando*) Non ho in casa nemmeno un uovo! e come faccio?

114. BICE Sta' calma, dovrei avercele io. Fabio, vai a casa e prendi due uova.
115. FABIO (*dopo aver dimostrato il suo scarsissimo entusiasmo*) E dove stanno?
116. BICE Nel frigorifero.
117. CESIRA Vai, vai, prendine tre e portamele subito, senò sto in mezzo a una strada!
118. FABIO Ma chi è il prete?
119. BICE Non lo conosci, t'ho detto! Muoviti, vai a prendere le uova.
120. FABIO Io a prendere le uova ci vado, ma chi sarebbe 'sto prete non si scopre! (*esce di corsa a destra*)
121. CESIRA (*ad alta voce*) Fai in fretta, Fabio, che devo impastare!
122. BICE Ma stasera arriva?
123. CESIRA Sì, col treno delle sette.
124. CARMELA Delle otto.
125. CESIRA Tu alle sette, m'hai detto.
126. CARMELA Alle otto, zia...
127. CESIRA No hai detto alle sette?
128. CARMELA Io ho detto alle otto.
129. CESIRA Beh, alle sette o alle otto, fa lo stesso.
130. BICE E come mai viene?
131. CARMELA Ha detto che porta una sorpresa...
132. BICE E che sorpresa?
133. CESIRA E che ne so, io? Ma tuo figlio non torna?
134. CARMELA Eh, dagli tempo...
135. CESIRA (*a Carmela*) Non potevi mandarlo a casa tua?
136. CARMELA E chi ci ha pensato?
137. BICE Stai calma, comare Cesira, che quello è svelto, ci mette due minuti...
138. CESIRA Che ore sono?
139. CARMELA Le sei e mezza.
140. CESIRA Ma sono sempre le sei e mezza?
141. CARMELA (*avvicinando l'orologio all'orecchio*) Uh, s'è fermato!
142. CESIRA (*uscendo a destra*) Ma va', va'!
143. BICE Ma a te ha telefonato?
144. CARMELA Sì.
145. BICE E come mai?
146. CARMELA Per dirmi che sta arrivando...
147. BICE No, dico... perché ha telefonato a te?
148. CARMELA Ha il mio numero. Qui il telefono l'hanno messo da poco.
149. BICE Chissà perché ha deciso... Da più di quindici anni non si faceva vedere
150. CARMELA Eh, da quando l'hanno mandato missionario in America.
151. BICE Dove sta con precisione?
152. CARMELA In Colombia.
153. CESIRA (*rientrando*) Le sette, sono, tuo figlio ancora non torna, con le uova!
154. BICE (*a Cesira*) Vi scriveva?
155. CARMELA Chi?
156. BICE Don Lorenzo.
157. CESIRA Certo, quasi ogni mese. Ma quando torna, tuo figlio?
158. BICE E voi gli scrivevate?
159. CESIRA Io gli scrissi poche settimane fa per chiedergli... (*pausa di riflessione*) Vuoi vedere che l'ha trovata?
160. CARMELA Che cosa?
161. CESIRA Ha detto che ha una sorpresa?

162. CARMELA Sì.
163. CESIRA Per me e per Vittorio?
164. CARMELA Sì.
165. CESIRA Madonna mia, fosse quello che penso io...
166. BICE Che pensi, tu?
167. CESIRA (*a Fabio che rientra*) Me l'hai portate le uova?
168. FABIO Sì, eccole! (*si mette una mano in tasca e tira fuori tre uova, naturalmente rotte*)
169. BICE Ti venga un accidente! In tasca le hai messe? Non lo sapevi che avresti riportato la frittata?
170. FABIO Ma mamma, m'avete detto "corri"!
171. BICE (*avvicinatasi al figlio, esamina le tasche del giubbotto*) Ma guarda tu! E quando va via?
172. CARMELA Va via, va via...
173. CESIRA E io come faccio, senza le uova?
174. CARMELA Vado a vedere se ce l'ho io a casa mia... (*esce a destra*)
175. BICE (*al figlio*) Muoviti, tu! Vai a casa, butta quel giubbotto tra i panni sporchi e mettilne un altro!.
176. FABIO Quale?
177. BICE Uno qualunque!
178. FABIO Quello di jeans?
179. BICE Quello di ginz, quello di giònz, basta che ne metti un altro!

Fabio esce a destra.

180. BICE Stavi dicendo?
181. CESIRA (*è pensierosa*) Come?
182. BICE Che stavi pensando una cosa...
183. CESIRA Io?
184. BICE Della sorpresa del prete...
185. CESIRA E' una cosa che stavo pensando... Madonna mia, fosse quello!
186. BICE Ma quello cosa?
187. CESIRA Poche settimane fa gli scrissi, per chiedergli una cosa che mi interessava per mio figlio.
188. BICE E cioè?
189. CESIRA Come se tu non lo sapessi...
190. BICE Ancora?
191. CESIRA Ancora! e poi tu non lo sai che se io potessi vederlo sistemato, quel ragazzo, potrei pure chiudere gli occhi tranquilla?
192. BICE Questo lo sanno pure i sassi! Ma tu che gli avresti scritto, a Don Lorenzo?
193. CESIRA (*come se fosse la cosa più normale di questo mondo*) Di trovargli una moglie.
194. BICE A Vittorio?
195. CESIRA Sì.
196. BICE E a lui glielo hai detto?
197. CESIRA A chi?
198. BICE A tuo figlio, a chi?
199. CESIRA No.
200. BICE E non credi che prima glielo dovevi dire?
201. CARMELA (*rientrando*) Ecco le uova, dove le metto?
202. CESIRA Sopra il tavolo in cucina.

Carmela esce di nuovo. Cesira cerca di far capire a gesti a Bice che è meglio per lei se sta zitta, soprattutto con Carmela, che rientra subito dopo

203. BICE Ma adesso dovrai dirglielo!
204. CARMELA Che cosa?
205. CESIRA (*a Bice*) Accidenti a te, che lingua!
206. BICE Tua zia ha scritto al prete, qualche settimana fa, per dirti di trovare una moglie a Vittorio.
207. CARMELA E' vero, zia?
208. CESIRA Sì.
209. BICE E Vittorio non ne sa niente.
210. CARMELA Ma come t'è saltato in testa!
211. CESIRA Figlia mia, se quel ragazzo si sposasse, io potrei morire contenta!
212. CARMELA Ancora?
213. CESIRA Ancora! Se io muoio, quello come fa? Chi gli lava le camicie? chi gliele stira? chi gli fa da mangiare? chi gli fa compagnia? chi...
214. BICE (*come proseguendo*) Chi gli rompe le scatole ogni giorno? Ma se quello non si è voluto sposare fino a adesso, significa che non ne ha l'intenzione! E tu vuoi farlo sposare a tutti i costi.
215. CESIRA E che voglio farlo restare solo?
216. BICE Ma tu ci ha pensato mai che lui vuole rimanere da solo?
217. CESIRA Non può essere!
218. BICE E tu che ne sai?
219. CESIRA Come che ne so? Sono la mamma, io! (*si alza*) ma è meglio che vada in cucina, che fra poco arriva Don Lorenzo... (*esce a destra*)
220. CARMELA Ma veramente ha fatto cercare una moglie per Vittorio?
221. BICE Pare di sì.
222. CARMELA E Vittorio non ne sa niente?
223. BICE Pare di no.
224. VITTORIO (*che è appena rientrato, fuori scena*) Che fai, mamma?
225. CESIRA (*fuori scena*) Due uova di fettuccine.
226. VITTORIO (*c.s.*) E perché?
227. CESIRA (*c.s.*) Per piacere, vattene di là che io ho da fare.
228. VITTORIO (*entrando in scena*) Ciao, Carmela. Buona sera, comare Bice.
229. CARMELA (*senza nessun entusiasmo*) Ciao.
230. BICE Te l'ha detto tua madre?
231. VITTORIO Che cosa?
232. BICE Che stasera avete gente a cena.
233. VITTORIO Ecco perché fa le fettuccine! E chi c'è?
234. BICE Il prete.
235. VITTORIO Quale prete?
236. CARMELA Tuo cugino.
237. VITTORIO Ho un cugino prete, io?
238. CESIRA (*fuori scena, urlando*) Il figlio di tuo zio Pepe!
239. VITTORIO (*a Bice e Carmela*) Ah, l'americano?
240. CESIRA (*c.s.*) Sì, telefona a tuo fratello, digli di venire qui!
241. VITTORIO (*a Bice e Carmela*) E quando è arrivato?
242. CESIRA (*c.s.*) Ha telefonato...
243. VITTORIO (*urlando, verso la cucina*) Sta' zitta, che non capisco niente!
244. CARMELA Ha telefonato a me, da Roma, dicendo che arriva col treno delle otto.

245. VITTORIO Ah, ho capito... ma io stasera non ci sono.
246. CESIRA (*precipitandosi in scena, con le mani sporche di farina*) Perché, dove vai?
247. VITTORIO Ho da fare.
248. CESIRA E che devi fare?
249. VITTORIO Sono affari miei.
250. CESIRA E invece stasera lasci perdere tutto e rimani a casa. Gli hai telefonato a tuo fratello?
251. VITTORIO Perché, sta in paese?
252. CESIRA Sì, da sua suocera.
253. VITTORIO E quando è arrivato?
254. CESIRA Stamattina.
255. VITTORIO Pure quella scema della moglie?
256. CESIRA No, solo lui e Fabrizio.
257. VITTORIO Telefonagli tu.
258. CESIRA Io non so telefonare!
259. VITTORIO Impara! (*esce a destra*)
260. CESIRA (*urlando*) Dove vai! (*si sente sbattere la porta*) Carmela, fammi un piacere, telefona a Nicola, da sua suocera.
261. CARMELA (*si alza e si avvicina al telefono*) Il numero?
262. CESIRA Che ne so, sarà scritto lì da qualche parte...
263. BICE Ma non gli dici a Vittorio dell'americana?
264. CESIRA Sta' zitta, tu, che può anche darsi che non si tratta di quello.
265. BICE (*ironica*) E non si tratta di quello...
266. CARMELA (*al telefono*) Pronto? c'è Nicola?... Carmela.
267. CESIRA C'è?
268. CARMELA (*al telefono*) Nicola? sono Carmela. Devi venire subito da tua madre.... chi sta male?... no, tua madre sta benissimo, però dice che devi venire subito, che stasera viene il prete...
269. BICE (*come rispondendo al posto di Nicola*) Quale prete?
270. CARMELA (*al telefono*) Tuo cugino... sì...
271. CESIRA Digli di portare Fabrizio.
272. CARMELA (*al telefono*) Porta pure Fabrizio... col treno delle otto... va bene, ciao... (*riattacca*)
273. CESIRA Che ha detto?
274. CARMELA Arriva subito.
275. CESIRA E quell'altro dove è andato, adesso?
276. BICE Stai calma, fra poco torna.
277. CESIRA Carmela, fa' una cosa, telefona al bar.
278. CARMELA Al bar?
279. CESIRA Sì, e dì a Gigi di far tornare a casa Vittorio.
280. CARMELA Ma dai, zia Cesira, fra poco torna da solo!
281. CESIRA Telefona...

Carmela riprende il telefono e ricomincia a sfogliare la rubrica

282. BICE Era proprio necessario telefonare al bar?
283. CESIRA Certo, senò quello non torna!
284. BICE (*ironica e spazientita*) E non torna! E non torna!
285. CARMELA (*al telefono, dopo aver composto un numero*) Pronto? chi è, Gigi? C'è Vittorio? passamelo... Vittorio? sono Carmela. Ha detto tua madre che torni subito a casa... e

- dai, non farla agitare, povera donna... e va bene, lasci perdere... allora vieni? oh, meno male... ciao. (*riattacca*)
286. CESIRA Che t'ha detto?
287. CARMELA Adesso viene.
288. CESIRA Meno male... ma io devo finire di preparare la pasta... che ore sono?
289. CARMELA Le sei e mezza.
290. CESIRA Ma va', va'! (*esce a destra*)
291. BICE E adesso come si fa a dirlo a Vittorio?
292. CARMELA Perché, lei non glielo può dire?
293. BICE Chi, Cesira?
294. CARMELA E chi, senò?
295. BICE Senti, aspettiamo che arrivi Nicola. Glielo dirà lui. Che ore sono?
296. CARMELA Le sei e mè... Non lo so, si è fermato l'orologio.
297. BICE Beh, saranno pressappoco le sette e mezza. Lui arriva col treno delle otto?
298. CARMELA Sì.
299. BICE Allora c'è ancora un po' di tempo. Nicola t'ha detto che arrivava subito?
300. CARMELA Così m'ha detto...
301. BICE Allora facciamo così: aspettiamo lui e gli raccontiamo come stanno le cose; poi ci penserà lui a dirlo al fratello!
302. CARMELA Ah, certo!
303. BICE E poi possibile che Nicola non lo sa? (*forte verso la cucina*) Comare Cesira!
304. CESIRA (*da fuori*) Che c'è!
305. BICE Nicola lo sa?
306. CESIRA (*c.s.*) Che?
307. BICE Che viene Don Lorenzo a portare la moglie a Vittorio!
308. CESIRA (*c.s.*) No!
309. CARMELA Lo sapevo, io! ha fatto tutto da sola!
310. BICE E' proprio matta! Però sono contenta di rivedere Don Lorenzo, sai?
311. CARMELA Tu lo conoscevi bene, vero?
312. BICE Altroché! Siamo stati a scuola insieme, da piccoli...
313. CARMELA Io l'ho conosciuto appena appena, ero troppo piccola, allora... ma mi ricordo che prima di farsi prete era uno che si dava da fare, con le donne...
314. BICE Insomma...
315. CARMELA Te la ricordi, tu, la storia con Vincenza...
316. BICE Chi Vincenza?
317. CARMELA Eh, chi Vincenza... Quella che poi s'è sposata col tedesco!
318. BICE Macché, quelle sono state solo chiacchiere!
319. CARMELA Ce l'hanno acchiappati, altro che chiacchiere! Quando fu? L'estate prima che entrasse in seminario, dentro la cascina di Felice, te ne ricordi? Lei sopra e lui sotto!
320. BICE Ma tu che ne sai?
321. CARMELA Lo sanno tutti!
322. BICE Può darsi, ma adesso è prete e certe cose non si dicono.
323. NICOLA (*fuori scena*) Che fai, mamma?
324. CESIRA (*fuori scena*) Fettuccine. E tuo fratello?
325. NICOLA (*c.s.*) Che ne so? Arriverà...
326. BICE (*forte, verso la cucina*) Nicola! vieni!
327. NICOLA (*entrando*) Oh, Bice... Ciao, Carmela...
328. BICE Vieni qui, siediti.
329. NICOLA Che è successo?
330. BICE Siediti.

331. NICOLA (*sedendosi in mezzo a loro*) E allora?
332. BICE Eh, tua madre...
333. NICOLA Che ha fatto?
334. CARMELA Un casino, ha fatto.
335. NICOLA (*ironico*) E ti pareva...
336. BICE Hai sentito che stasera arriva il prete?
337. NICOLA E allora?
338. BICE Lo sai perché viene?
339. NICOLA Che è, un indovinello?
340. BICE Viene a portare la moglie a tuo fratello.
341. NICOLA (*più che sorpreso*) Che viene a fare?
342. CARMELA Tua madre gli ha scritto qualche settimana fa...
343. BICE (*incalzando*) E gli ha detto di trovare moglie a tuo fratello...
344. CARMELA E Vittorio non ne sa niente...
345. BICE E stasera arriva e la porta a casa.
346. NICOLA Aspetta, aspetta, fatemi capire bene: mia madre ha scritto a Don Lorenzo?
347. BICE e CARMELA Esatto.
348. NICOLA Per trovare una moglie a Vittorio?
349. BICE e CARMELA Esatto.
350. NICOLA E Vittorio non ne sa niente?
351. BICE e CARMELA Esatto.
352. NICOLA E stasera arriva il prete con l'americana?
353. BICE e CARMELA Esatto.
354. NICOLA Esatto un accidente! (*forte verso la cucina*) Mamma!
355. CESIRA (*entrando col mattarello in mano*) Che vuoi?
356. NICOLA Come, che voglio? E' vero quello che dicono?
357. CESIRA Che?
358. NICOLA (*tutto d'un fiato*) Che tu hai scritto al prete, che Vittorio non ne sa niente, che stasera arriva una che non conosciamo e che dovrebbe sposare tuo figlio e che magari non parla nemmeno l'italiano e che con l'aria che tira può darsi pure che tiene qualche brutta malattia?
359. CESIRA Come, qualche brutta malattia?
360. NICOLA E' vero o no?
361. CESIRA Perché dovrebbe avere qualche brutta malattia?
362. NICOLA Rispondimi! E' vero?
363. CESIRA Uh, Madonna mia, e che brutta malattia può avere?
364. NICOLA (*a Bice e Carmela*) Quando arrivano?
365. CARMELA Col treno delle otto.
366. NICOLA Vittorio dove sta?
367. BICE Gli abbiamo telefonato al bar, ha detto che arriva subito.
368. CESIRA Fabrizio dov'è?
369. NICOLA A che ti serve, adesso, Fabrizio?
370. CESIRA Non farlo venire, dovesse prendersi la brutta malattia!
371. NICOLA Vuoi stare zitta? (*a Carmela*) E' tutto vero?
372. BICE Tua madre, l'ha detto.
373. NICOLA Capirai, se l'ha detto lei... Chi ci ha parlato, col prete?
374. CARMELA Io.
375. NICOLA Tu?
376. CARMELA Ha telefonato a me.
377. NICOLA Quando?

378. CARMELA Verso le sei e mezza.
379. NICOLA E che t'ha detto?
380. CARMELA Che stava arrivando con una sorpresa per tua madre e per Vittorio.
381. NICOLA E basta?
382. CARMELA E basta.
383. NICOLA Nient'altro?
384. CARMELA Nient'altro.
385. NICOLA Ma allora non è sicuro... può darsi che sia un'altra cosa...
386. CESIRA Magari, madonna mia...
387. CARMELA (*tra se'*) Adesso se ne pente!
388. NICOLA (*a Carmela*) Come?
389. CARMELA Niente, niente...
390. BICE (*a Nicola*) Ma tu non ne sapevi niente?
391. NICOLA No! (*alla madre*) Ma come t'è saltato in testa!
392. CARMELA Senti chi parla...
393. NICOLA Carmela, per favore...
394. CARMELA Perché, non è vero?
395. NICOLA Ma che?
396. CARMELA Che siete tutti e due a fargli una testa così per farlo sposare!
397. NICOLA Va bene, ma un conto è cercare di sistemarlo, un altro è trovargli moglie in America!
398. CESIRA (*tra sé*) Oh Dio mio...
399. NICOLA Va be', ormai è fatta, vediamo di riparare.
400. CESIRA (*a Nicola*) Che dici, bisognerà chiamare il medico?
401. NICOLA Il medico?
402. CESIRA Certo! Se il medico la vede, capisce subito di che brutta malattia soffre!
403. NICOLA Mannaggia a me e quando ho nominato la brutta malattia!
404. FABIO (*entrando, con addosso un giubbotto troppo grande per lui*) Mamma...
405. BICE Che ti sei messo?
406. FABIO Un giubbotto di papà.
407. BICE Ma non lo vedi che è troppo grande?
408. FABIO Oh, il mio non l'ho trovato!
409. BICE Uh, Signore!
410. CESIRA (*a Fabio*) L'hai incontrato Vittorio?
411. FABIO No.
412. CESIRA Adesso, quando arriva, bisogna dirglielo...
413. BICE Certo che bisogna dirglielo...
414. CESIRA Che la lasci perdere subito!
415. NICOLA Mamma, smettila!
416. VITTORIO (*entrando*) Allora, è arrivato il prete?
417. FABIO Ma si può sapere chi è questo prete?
418. CESIRA (*a Vittorio*) Sta' attento, figlio mio!
419. VITTORIO Attento a che?
420. NICOLA Mamma, per favore, vai di là!
421. VITTORIO Ma a che cosa devo stare attento?
422. NICOLA Ma lasciala perdere...
423. FABIO Oh, ma chi è 'sto prete?
424. BICE Fabio, vai a casa.
425. FABIO No, io voglio vedere il prete.
426. BICE Che gli devi vedere, al prete?

427. FABIO Lo voglio vedere.
 428. CARMELA (*a Bice*) Ma lascialo stare.
 429. CESIRA Mandalo via, mandalo via!
 430. VITTORIO Ma che succede?
 431. NICOLA Niente, niente... siediti, devo dirti una cosa.
 432. VITTORIO Che cosa?
 433. BICE Carmela, andiamo via. Fabio, muoviti.
 434. CARMELA Dove andiamo?
 435. BICE Andiamo via...
 436. CARMELA Perché?
 437. BICE Perché sì.
 438. VITTORIO A me questa storia mi puzza.
 439. BICE Comare Cesira, noi andiamo via.
 440. FABIO Insomma 'sto prete non me lo fate vedere.
 441. BICE Lo vedi più tardi, muoviti!
 442. VITTORIO Qui la puzza aumenta...
 443. CARMELA Ciao, Vittorio...
 444. VITTORIO Ciao, ciao... (*Carmela, Fabio e Bice escono a destra*)
 445. NICOLA Mamma, vai di là

a. *Cesira esce a destra*

446. VITTORIO Sbaglio se dico che questa storia puzza?
 447. NICOLA Senti, io devo dirti una cosa, ma tu mi devi promettere che non ti incazzi.
 448. VITTORIO Avanti.
 449. NICOLA E che mi fai finire di parlare.
 450. VITTORIO Tu intanto comincia.
 451. NICOLA Tu intanto siediti.
 452. VITTORIO (*si siede*) Avanti.
 453. NICOLA Tu lo sai come è fatta mamma, no?
 454. VITTORIO Lo so?
 455. NICOLA Lo sai. E sai pure qual'è l'idea fissa che ha in testa.
 456. VITTORIO Ci risiamo!
 457. NICOLA Vittorio, avevamo detto che mi avresti lasciato finire!
 458. VITTORIO Va be', finisci.
 459. NICOLA Allora: qualche settimana fa, mamma ha scritto a Don Lorenzo.
 460. VITTORIO E allora?
 461. NICOLA E allora lui viene stasera.
 462. VITTORIO E io potrei incazzarmi per questo?
 463. NICOLA E' che non viene da solo...
 464. VITTORIO Ah, no?
 465. NICOLA No.
 466. VITTORIO E chi altro viene?
 467. NICOLA Una.
 468. VITTORIO Una che?
 469. NICOLA Una donna.
 470. VITTORIO Una donna... e perché?
 471. NICOLA Non l'immagini perché?
 472. VITTORIO (*con foga crescente*) No, non l'immagino, dimmelo tu...
 473. NICOLA Non fare finta di non capire...

474. VITTORIO No, devo per forza fare finta di non capire, senò devo incazzarmi e allora è peggio.
475. NICOLA Senti, Vittorio... tu lo sai come è fatta mamma... io non ne sapevo niente, senò non sarebbe andata così...
476. VITTORIO E come sarebbe andata?
477. NICOLA Avremmo trovato un altro sistema...
478. VITTORIO (*alzandosi furioso e rovesciando la sedia*) Ma mannaggia chi so io, ma è possibile che non vi entra in testa che io non mi voglio sposare? E' proprio tanto difficile capirlo?
479. NICOLA Avevi detto che non ti saresti arrabbiato...
480. VITTORIO E come dovrei fare?! Qui è sempre la solita storia! L'anno scorso mi avete presentato quella befana di Erminia, due anni fa quella dentona della figlia di Valente - te la ricordi la dentona, te la ricordi? - che se ti trovi faccia a faccia con lei quando parla devi aprire l'ombrello! E adesso pure dall'America le fate venire? Ma allora ce l'avete con me!
481. NICOLA Ma chi è che ce l'ha con te?
482. VITTORIO Voi!
483. NICOLA Noi chi?
484. VITTORIO Tu e mamma! (*esagerando nell'imitazione della madre*) E sposati! E sistèmati! sei un asino vecchio e ancora non hai la fidanzata! (*con la sua voce*) Ma sarà pure una barcaccia di cazzi miei se ce l'ho o non ce l'ho la fidanzata, tu che ne dici?
485. NICOLA Va bene, hai ragione, ma adesso calmati, ragioniamo...
486. VITTORIO Ma che devi ragionare? Io me ne vado, altro che ragiono!
487. NICOLA Aspetta! vediamola, almeno...
488. VITTORIO Non se ne parla! (*comincia a passeggiare nervosamente su e giù per la stanza*)
489. FABRIZIO (*fuori scena*) Nonna, sta qui da te, papà?
490. NICOLA (*forte, verso destra*) Fabrizio! Vieni qui!
491. FABRIZIO (*entrando*) Ciao, papà... ciao zio Vittorio.
492. NICOLA Da dove vieni?
493. FABRIZIO Dalla stazione.
494. NICOLA E' arrivato il treno delle otto?
495. FABRIZIO Non lo so.
496. VITTORIO Perché, arrivano col treno delle otto?
497. NICOLA Sì.
498. VITTORIO Mannaggia quel porco!
499. FABRIZIO (*in tono di rimprovero*) Zio!
500. VITTORIO Scusa, scusa...
501. FABRIZIO Chi è che deve arrivare col treno delle otto?
502. NICOLA Un mio cugino, dall'America.
503. FABRIZIO Arriva dall'America col treno?
504. NICOLA Arriva da Roma, col treno.
505. FABRIZIO Tu hai detto "dall'America".
506. NICOLA E' arrivato ieri dall'America a Roma, adesso viene da Roma a qui col treno.
507. FABRIZIO E chi è?
508. NICOLA Un sacerdote.
509. FABRIZIO E' per caso uno alto pressappoco come te?
510. NICOLA Beh, sì, pressappoco...
511. FABRIZIO Comunque è un prete?
512. NICOLA Sì...
513. FABRIZIO E con lui c'è anche una sventola che lèvati?
514. NICOLA Sventola?

515. VITTORIO Sventola?
 516. FABRIZIO Sì, insomma, una ragazza...
 517. NICOLA E tu che ne sai?
 518. FABRIZIO Lo so perché se è così, è arrivato.
 519. VITTORIO Porca putt...
 520. NICOLA E dove l'hai visto?
 521. FABRIZIO In piazza.
 522. NICOLA Allora è arrivato. (*forte verso la cucina*) Mamma!
 523. CESIRA (*entrando*) Che c'è?
 524. NICOLA E' arrivato.
 525. CESIRA Da solo?
 526. NICOLA No.
 527. CESIRA (*allarmata*) Fabrizio, vattene a casa, figlio mio!
 528. NICOLA Mamma, smettila! Senti, Vittorio, adesso stai calmo, cerca di comportarti bene e non farmi fare la solita figuraccia... e tu, mamma, togliti il grembiule e dàtti una sistemata!

Cesira si toglie il grembiule, esce a destra, rientra ed esce a sinistra

529. VITTORIO E io che faccio?
 530. NICOLA Niente.
 531. VITTORIO Come, niente?
 532. NICOLA Siediti.. Fabrizio, vai in cucina e prendi una bottiglia di vino dal frigorifero

Fabrizio esce a destra

533. VITTORIO (*che si era seduto, si alza di scatto*) Non ci posso stare, seduto!
 534. NICOLA Allora rimani in piedi! Mamma!
 535. CESIRA (*affacciandosi*) Che vuoi?
 536. NICOLA Dove sono i bicchieri di cristallo?
 537. CESIRA (*indicando la credenza*) Lì dentro. (*esce*)

Nicola prende un vassoio con cinque bicchieri e lo mette sul tavolo, mentre Fabrizio porta in scena, da destra, una bottiglia di vino bianco. Suonano alla porta.

538. NICOLA Eccoli! Vittorio, mi raccomando!
 539. VITTORIO Va bene, va bene.

Nicola e Fabrizio escono a destra, mentre Vittorio si versa un bicchiere di vino.

540. NICOLA (*fuori scena*) Lorenzo! Come stai!
 541. DON LORENZO (*fuori scena*) Nicola! Che piacere rivederti!
 542. NICOLA (c.s.) E chi è questa bella ragazza? Entrate, entrate, mamma e Vittorio vi stanno aspettando!

Entrano prima Nicola e poi Don Lorenzo; Vittorio, non appena vede il cugino, abbozza un sorriso di circostanza.

543. DON LORENZO Vittorio!
 544. VITTORIO Ciao...
 545. DON LORENZO Non sei cambiato per niente!

546. VITTORIO Se è per questo neanche tu.

Vittorio e il prete si stringono la mano. Entrano Fabrizio e Ester. Vittorio, non appena vede la ragazza, rimane imbambolato e non lascia la mano di Don Lorenzo

547. ESTER Buenas tarde!

548. DON LORENZO Habla italiano! (*cerca di farsi lasciare la mano*)

549. ESTER Buena sera.

550. NICOLA Prego, accomodatevi.

551. DON LORENZO Dov'è zia Cesira? (*finalmente Vittorio lo lascia*)

552. NICOLA Arriva subito... ma accomodatevi! Vittorio, prendi qualche sedia.

Vittorio è rimasto imbambolato

553. ESTER Es muy hermosa!

554. NICOLA Prego?

555. ESTER La casa. Es muy hermosa!

556. NICOLA (*a Don Lorenzo*) Che ha detto?

557. DON LORENZO Che le piace molto la casa... Ester, por favor, habla italiano!

558. ESTER Està bien.

559. NICOLA Accomodatevi! Vittorio, dove è andata mamma? (*Vittorio è ancora immobile*)
Vittorio... Vittorio... Ehi!

560. VITTORIO Chi è?

561. NICOLA Come, chi è? (*indica Ester*)

562. VITTORIO Buona sera...

563. ESTER Buena sera.

564. VITTORIO Uh, madonna mia!

565. NICOLA Scusate un attimo (*esce a sinistra*)

566. DON LORENZO Allora Vittorio?

567. VITTORIO Che? (*continua a fissare Ester*)

568. DON LORENZO Come stai?

569. VITTORIO Come sto'?

570. NICOLA (*rientrando*) Mamma arriva subito. Ma sedetevi! (*Ester e il prete si siedono attorno al tavolo*) Prendete qualcosa? Un bicchiere di vino?

571. DON LORENZO Sì, grazie.

572. NICOLA (*a Ester*) E lei?

573. ESTER Con mucho gusto.

574. DON LORENZO Por favor, Ester, no hablar castellano!

575. NICOLA Ma parla italiano?

576. DON LORENZO Certo che lo parla!

577. NICOLA Perfetto. Mamma!

578. DON LORENZO Ma dove è andata zia Cesira?

579. NICOLA Sta arrivando... intanto perché non ci presenti?

580. DON LORENZO Ma certamente.... Ester, questo è Nicola, mio cugino.

581. ESTER Cugino?

582. DON LORENZO Cugino, in italiano significa "primo".

583. ESTER Cumpriendo.

584. DON LORENZO Nicola, Ester.

585. NICOLA Onorato.

586. ESTER Encantada.

587. DON LORENZO E lui è Vittorio.
588. ESTER Encantada.
589. VITTORIO Piaceres.
590. ESTER Como?
591. VITTORIO Uh, Madonna mia!
592. NICOLA E lui è Fabrizio, mio figlio.
593. DON LORENZO Tuo figlio? E quanti anni hai?
594. FABRIZIO Tredici.
595. DON LORENZO Tredici anni... io sono diciassette che manco dall'Italia...
596. NICOLA Come mai questa improvvisata?
597. DON LORENZO Mah, sai, volevo rivedere il paese, i parenti, i vecchi amici... e poi forse mi fermo.
598. NICOLA Davvero?
599. CESIRA *(entrando da sinistra)* Figlio mio!
600. DON LORENZO Zia Cesira! Come stai? *(si alza e abbraccia la zia)*
601. CESIRA Come ti sei fatto bello, e come sono contenta di rivederti! *(si accorge di Ester)*
Quella, è?
602. DON LORENZO Già.
603. CESIRA E come si sente?
604. NICOLA Mamma! per piacere!
605. DON LORENZO Ester, ti presento mia zia Cesira. E' la madre di Vittorio e di Nicola, la moglie del fratello di mio padre.
606. ESTER Encantada, senora Cesira.
607. CESIRA S'è incantata? Le fanno male le ossa?
608. NICOLA Ma che dici?
609. DON LORENZO Che cosa le fa male?
610. NICOLA Ma niente, niente, non farci caso... tua zia con gli anni...
611. DON LORENZO Vittorio, non ti siedì?
612. VITTORIO Come?
613. NICOLA Siediti.
614. VITTORIO Mi siedo?
615. DON LORENZO Ma certo!
616. VITTORIO Uh, Madonna mia! *(si siede accanto a Ester; da questo momento continuerà a fissarla con una faccia incantata; di tanto in tanto cerca anche di sbirciare sotto il tavolo. Lei non capisce il motivo di tanta attenzione. Suonano alla porta.)*
617. NICOLA E chi può essere, adesso?
618. CESIRA Fosse il medico?
619. NICOLA Hai chiamato il medico?
620. CESIRA Perché, bisognava chiamarlo?
621. DON LORENZO C'è qualcuno che sta male?
622. NICOLA No che non sta male nessuno! Mamma, vai ad aprire!

Cesira esce a destra

623. DON LORENZO Ma chi è che sta male?
624. NICOLA Nessuno! E' una sua fissazione, non farci caso...
625. BICE *(entra, precedendo Cesira, Fabio e Carmela)* Buona sera...
626. DON LORENZO Buona sera.
627. BICE Non mi riconosci?
628. DON LORENZO Mah, veramente...

629. BICE Ma come, siamo stati a scuola insieme!
 630. DON LORENZO Aspetta, aspetta... Bice!
 631. BICE Proprio io!
 632. DON LORENZO Madonna... e come stai?
 633. BICE Bene! e tu?
 634. DON LORENZO Non c'è male, grazie.
 635. BICE Carmela, ecco Don Lorenzo! Siamo stati a scuola insieme, da piccoli...
 636. CARMELA Piacere, Carmela... (*fissa Ester, squadrandola*)
 637. DON LORENZO Piacere.
 638. BICE E questo è mio figlio Fabio.
 639. FABIO E tu saresti il prete? Chissà che credevo, io!
 640. BICE Sta' zitto, Fabio.
 641. FABIO (*indicando Ester*) E quella chi è, la moglie del prete?
 642. BICE (*dando uno scappellotto al figlio*) Ma sei matto?
 643. FABIO (*quasi piagnucolando*) Tu l'hai detto

Imbarazzo generale. Fabio e Fabrizio escono a destra

644. DON LORENZO Hai già un figlio così grande?
 645. BICE Eh, ho anche una figlia più grande ancora, ma adesso è fuori... Però tu non fare caso a quello che ha detto, è un ragazzino, chissà cosa si inventa...
 646. DON LORENZO Ma figurati...
 647. BICE Non vorrei che tu pensassi...
 648. DON LORENZO No, no, stai tranquilla.
 649. CESIRA Uh, Madonna mia!
 650. NICOLA Che c'è?
 651. CESIRA Devo finire di tagliare la pasta!
 652. DON LORENZO Hai fatto la pasta in casa?
 653. CESIRA Fettuccine..
 654. DON LORENZO Ma non dovevi disturbarti... bastavano due spaghetti!
 655. CARMELA Ti serve una mano, zia?
 656. CESIRA Sì, sì, vieni... permesso.
 657. CARMELA (*uscendo a destra con Cesira*) Te l'avevo detto, di fare gli spaghetti!
 658. NICOLA Siediti, Bice.
 659. BICE No, vado via subito... (*al prete*) Per quanto ti fermi?
 660. DON LORENZO Non lo so, devo discutere alcune questioni col vescovo, forse non parto più.
 661. BICE E stanotte dove dormi?
 662. NICOLA Qui, naturalmente!
 663. DON LORENZO Ma no, me ne vado in albergo...
 664. NICOLA Ma non se ne parla! C'è tanto posto!
 665. BICE E lei?
 666. NICOLA Chi?
 667. BICE La ragazza.
 668. VITTORIO Dorme qui anche lei.
 669. NICOLA Già... chi ci pensava?
 670. VITTORIO Potrebbe dormire nel mio letto....
 671. NICOLA Vittorio, sta' zitto... come si potrebbe fare?
 672. VITTORIO Tanto a me mi basta un angolino...
 673. BICE Potrebbe venire da me, con mia figlia....

674. VITTORIO Mi faccio piccolo piccolo!
675. NICOLA Vittorio, finiscila! Dici sul serio, Bice?
676. BICE Certo!
677. NICOLA Beh, allora... e Ester che ne dice?
678. ESTER Como? No intiendo.
679. DON LORENZO Questa signora è Bice, una mia vecchia compagna di scuola. Dormirai a casa sua.
680. ESTER Porquè?
681. DON LORENZO Porquè sì.
682. ESTER Yo quiero...
683. DON LORENZO Nada! Por favor, Ester, es muy importante.
684. ESTER Està bien.
685. BICE Che ha detto?
686. DON LORENZO Che è molto contenta.
687. BICE (*poco convinta*) Ah...
688. CESIRA (*affacciandosi per un istante dalla cucina*) Bice, vuoi rimanere a cena?
689. BICE No, no, vado a casa.
690. DON LORENZO Ma sì, dai, farebbe piacere anche a me.
691. BICE No, no, fra poco torna mio marito e vuole trovarmi a casa...
692. NICOLA Lasciagli un biglietto...
693. BICE E adesso dove glielo lascio?
694. NICOLA Mandaci Fabio...
695. BICE No, no, non posso, devo andare via.
696. NICOLA Come vuoi.
697. DON LORENZO Peccato. Mi avrebbe fatto veramente piacere.
698. BICE Eh, magari un'altra volta...
699. DON LORENZO Ci conto?
700. BICE Stai tranquillo... Fabio dov'è?
701. NICOLA E' fuori con Fabrizio.
702. BICE Allora... ciao.
703. NICOLA Ciao, Bice.
704. DON LORENZO Oh, mi raccomando, fatti rivedere, così parliamo dei vecchi tempi.
705. BICE D'accordo. Ma adesso devo proprio andare. (*ad Ester*) Signorina, buona sera...
706. ESTER Buenas tarde.
707. BICE E' tardi?
708. DON LORENZO Ha detto buona sera.
709. BICE Buona sera, buona sera. Nicola, la accompagni tu a casa mia?
710. NICOLA Sì, io o Carmela.
711. BICE Va bene. Di nuovo, eh? (*esce a destra*)
712. NICOLA (*a Don Lorenzo*) Allora pensi di fermarti?
713. DON LORENZO Non lo so' può darsi... prima devo parlare col vescovo... Ma senti un po', chi è quella ragazza?
714. NICOLA Quale ragazza?
715. DON LORENZO Quella che sta in cucina con tua madre.
716. NICOLA Chi Carmela? E' la figlia di una vicina di casa.
717. DON LORENZO No, perché ho sentito che chiama tua madre "zia". Non vorrei che è anche mia parente e io non lo so.
718. NICOLA No, che parente! Lei chiama "zia" mia madre perché è stata sua madrina di battesimo, ma in realtà non siamo parenti neanche alla lontana...

Rientra Cesira e comincia ad apparecchiare la tavola.

719. DON LORENZO Aspetta, zia, ti diamo una mano.
 720. CESIRA Lascia, lascia, ci pensa Carmela... (*chiama*) Carmela!
 721. CARMELA (*rientrando*) Che c'è, zia?
 722. CESIRA Dammi una mano, per favore.
 723. CARMELA Io veramente dovrei tornare a casa...
 724. CESIRA Dai, che ci vuole? (*apparechiano la tavola*)
 725. NICOLA (*al prete*) Allora? Come si sta in Colombia?
 726. DON LORENZO Abbastanza bene, adesso... certo che quando arrivai io...
 727. CESIRA E' vero che ci sono molte malattie?
 728. NICOLA Mamma!
 729. DON LORENZO Non lì dove stavo ultimamente io.
 730. CESIRA E lei di dov'è?
 731. DON LORENZO Di Medellin.
 732. CESIRA E quello è un posto di malattie?
 733. CARMELA Zia Cesira!
 734. DON LORENZO Ma perché ti interessa tanto?
 735. NICOLA E' fissata, non farci caso.
 736. CESIRA Eh, sono fissata... Carmela, bolle l'acqua?
 737. CARMELA Credo di sì.
 738. CESIRA Vado a buttare la pasta... (*esce a destra*)
 739. NICOLA Carmela, rimani?
 740. CARMELA Rimango?
 741. NICOLA A cena, rimani?
 742. CARMELA No, no, devo andare a casa.
 743. NICOLA E lei chi la accompagna, a casa di Bice?
 744. CARMELA Come, chi l'accompagna?
 745. NICOLA Dorme da Bice. Ti dispiacerebbe accompagnarla, più tardi?
 746. VITTORIO La accompagno io!
 747. NICOLA (*a Carmela, che guarda storto Vittorio*) Dai, per favore!
 748. CESIRA (*affacciandosi in scena*) Lorenzo, ce lo vuoi il formaggio sulle fettuccine?
 749. DON LORENZO No, è meglio senza.
 750. CESIRA (*a Ester*) E tu?
 751. DON LORENZO Neanche lei.
 752. CESIRA Benissimo. (*si ritira*)
 753. NICOLA Allora, Carmela?
 754. CARMELA Va bene...
 755. VITTORIO (*chiamando*) Mamma!
 756. CESIRA (*si affaccia*) Che vuoi?
 757. VITTORIO Per me mettilo, il formaggio

Sipario.

FINE PRIMO ATTO

ATTO SECONDO

La stessa scena del primo atto. All'apertura del sipario Vittorio è solo, seduto al tavolo, e sta leggendo una rivista. Ad un certo punto la solleva per guardarla meglio e si vede chiaramente che si tratta di una copia di Playboy.

758. VITTORIO Dio ti benedica! *(si sente un rumore dalla cucina. Vittorio chiude in fretta la rivista, si alza e la nasconde sotto l'elenco del telefono)*
759. CESIRA *(entrando da destra)* A chi telefoni?
760. VITTORIO A nessuno.
761. CESIRA Non esci?
762. VITTORIO No, aspetto Gigi.
763. CESIRA Carmela l'hai vista?
764. VITTORIO No.
765. CESIRA La vado a cercare. *(esce a destra)*

Vittorio recupera la rivista e cerca un posto per nasconderla meglio. Rientra Cesira. Vittorio nasconde il giornale dietro la schiena.

766. CESIRA Che fai?
767. VITTORIO Niente.
768. CESIRA Che hai lì dietro?
769. VITTORIO Dove?
770. CESIRA Lì!
771. VITTORIO Niente...
772. CESIRA Senti, se telefona Bice, dille che sto tornando.
773. VITTORIO Va bene, va bene, vai...

Cesira esce a destra. Vittorio guarda ancora la copertina della rivista e lancia un profondo sospiro. Squilla il telefono.

774. VITTORIO *(al telefono)* Pronto?... ah, ciao Bice... è uscita proprio adesso... ha detto che torna subito... non lo so, forse da Carmela... Sì.. Sì... Sì... No... non lo so... non lo so... va bene... va bene... ciao... ciao, Bice, ciao... *(riattacca con fare nervoso; suonano alla porta. Vittorio nasconde di nuovo la rivista sotto all'elenco)*
775. VITTORIO *(verso destra)* Chi è?
776. GIGI *(dall'esterno)* Sono io!
777. VITTORIO Vieni! *(Gigi entra)* Come mai così tardi?
778. GIGI Ho avuto da fare.
779. VITTORIO Siediti, devo dirti una cosa.
780. GIGI Che cosa?
781. VITTORIO Siediti. Prendi qualcosa?
782. GIGI Che hai?
783. VITTORIO Birra?
784. GIGI Per carità!
785. VITTORIO Un bicchiere di vino?
786. GIGI No, il vino non mi va proprio.
787. VITTORIO Un liquorino?
788. GIGI A quest'ora? Ma sei matto?

789. VITTORIO Un succo di frutta, lo vuoi?
790. GIGI Ce l'hai?
791. VITTORIO Come faccio ad averlo? Siamo forse al bar?
792. GIGI Allora non voglio niente.
793. VITTORIO Meglio così. Siediti.
794. GIGI (*si siede*) Allora?
795. VITTORIO (*si siede*) Vorrei un consiglio.
796. GIGI Dimmi.
797. VITTORIO Tu che ne dici?
798. GIGI Di che?
799. VITTORIO Della mia fidanzata.
800. GIGI E chi è la tua fidanzata?
801. VITTORIO Come, chi è?
802. GIGI Ester?
803. VITTORIO Ester.
804. GIGI E già vi siete fidanzati? Non sono nemmeno due settimane che è arrivata...
805. VITTORIO Non ancora, ma a me mi piace...
806. GIGI E tu a lei le piaci?
807. VITTORIO E che ne so? Per questo lo chiedo a te.
808. GIGI E io dovrei saperlo?
809. VITTORIO No, che c'entra. Però potresti darmi una tua impressione.
810. GIGI Io?
811. VITTORIO Perché, ti dispiace?
812. GIGI Non è questo il punto... è che davvero io non ne so niente!
813. VITTORIO A me interessa solo sapere che ne pensi tu.
814. GIGI Secondo me, se è arrivata fino qui, una qualche intenzione ce l'ha.
815. VITTORIO E a te come ti sembra?
816. GIGI Che cosa?
817. VITTORIO Lei.
818. GIGI E' una bella ragazza...
819. VITTORIO Ma ti pare seria?
820. GIGI Io, di ridere non l'ho vista mai!
821. VITTORIO Ma che c'entra? Voglio dire, ti pare seria... seria?
822. GIGI E chi la conosce? in giro si vede poco, al bar non viene mai, le poche volte che esce sta sempre in compagnia di Emma la figlia di Bice o del prete. A me mi avrà detto "ciao" tre o quattro volte, che vuoi che ne sappia, io!
823. VITTORIO Va bene, ma a te come ti sembra?
824. GIGI Vittorio! Non lo so!
825. VITTORIO Va be', ho capito... Secondo te, io, adesso, come dovrei fare?
826. GIGI A fare che?
827. VITTORIO A scoprire se le piaccio.
828. GIGI Chiediglielo.
829. VITTORIO A chi?
830. GIGI A lei, a chi?
831. VITTORIO Ma tu sei matto!
832. GIGI Perché?
833. VITTORIO E se mi dice di no?
834. GIGI Se ti dice de no, tanti saluti.
835. VITTORIO Pare facile...

836. GIGI Pare facile... e che è difficile? La prendi a quattrocchi e le dici: “Che si fa?”; se ti dice “andiamo”, le fai la festa, senò arrivederci e grazie!
837. VITTORIO Ma senti che ragionamenti!
838. GIGI Senti che ragionamenti... fammelo tu, un ragionamento migliore!
839. CESIRA (*entrando*) Fate due chiacchiere?
840. VITTORIO (*a Gigi*) Andiamo, usciamo..
841. GIGI Usciamo?
842. VITTORIO Sì.
843. CESIRA Uscite?
844. VITTORIO Sì.
845. CESIRA E quando torni?
846. VITTORIO All’ora di pranzo.
847. GIGI Arrivederci, Cesira.
848. CESIRA Ciao.

Vittorio e Gigi escono a destra. Cesira rimette a posto le sedie e comincia a rassettare qua e là. Vede l’elenco del telefono che è un po’ storto, lo prende e Playboy cade per terra. Si china a raccogliarlo, dà uno sguardo alla copertina senza mostrare di capire di che si tratti e lo appoggia sopra all’elenco. Si sente aprire la porta. Entra Bice.

849. BICE Comare Cesira...
850. CESIRA Comare Bice, come mai?
851. BICE Non avevo niente da fare, così sono venuta a vedere se ti serve qualcosa.
852. CESIRA E che mi dovrebbe servire? Siediti.
853. BICE T’avevo telefonato, ma tu non c’eri...
854. CESIRA Stavo a casa di Carmela.
855. BICE Sì, me l’ha detto Vittorio. Don Lorenzo?
856. CESIRA E’ uscito, è andato dal vescovo.
857. BICE (*si siede*) Che dice?
858. CESIRA E’ contento. Vuole vedere se riesce a rimanere in Italia.
859. BICE E là non ci torna più?
860. CESIRA In America? Lui non vorrebbe, ma non dipende da lui.
861. BICE E da chi dipende?
862. CESIRA Dal vescovo.
863. CARMELA (*entrando*) Zia Cesira?
864. CESIRA Ciao, Carmela, siediti.
865. CARMELA Ciao, Bice.
866. BICE Ciao.
867. CESIRA Zia, per caso hai un paio di peperoncini?
868. CESIRA Credo di sì, adesso guardo. (*esce a destra*)
869. BICE Come sta tua madre?
870. CARMELA Così così...
871. BICE Dovrei venire a trovarla, ma proprio non ho tempo...
872. CESIRA (*rientrando coi peperoncini*) Ti basta?
873. CARMELA E’ pure troppo... sono tornata proprio adesso da fare la spesa, ma del peperoncino mi ero dimenticata..
874. BICE (*come se fosse un grande merito*) Io stamattina non sono uscita, ma a casa mia c’è tutto.
875. CARMELA (*a Cesira*) E Vittorio?
876. CESIRA E’ uscito, con Gigi.
877. CARMELA Che fa, se la sposa l’americana?

878. CESIRA E che ne so? Non mi dice mai niente...
879. CARMELA (*a Bice*) Dove va, tutto il giorno?
880. BICE Chi, io?
881. CARMELA L'americana.
882. BICE Beh, ogni tanto esce, o con mia figlia o con Don Lorenzo...
883. CARMELA A me quei due mi puzzano.
884. CESIRA Chi?
885. CARMELA Il prete e l'americana.
886. CESIRA (*facendosi il segno della croce*) Carmela, ma sei ammattita?
887. CARMELA Eh, sono ammattita... Tu, Bice, pure credi che sono ammattita?
888. BICE Ma si può sapere che dici?
889. CARMELA Lo sai bene, che dico! Ricordi quella sera che sono arrivati?
890. BICE Beh?
891. CARMELA E quando siamo tornati qui, tu, io e tuo figlio?
892. BICE E allora?
893. CARMELA E allora per quale motivo Fabio ha detto che lei era la moglie del prete?
894. BICE Ma va'! quando sono andata a casa, prima che Nicola parlasse con Vittorio, ricordi?
895. CARMELA Beh?
896. BICE Beh, ho raccontato a Emma, mia figlia, che sarebbe arrivato il prete con una ragazza che avrebbe dovuto sposare Vittorio. Poi le ho raccontato l'episodio di Vincenza, hai capito, vero? E il bambino, ascoltando certi discorsi, si sarà confuso, avrà capito tutto al rovescio...
897. CARMELA Secondo me quel bambino è l'unico che ha capito tutto al dritto!
898. CESIRA Ma si può sapere che dite? Chi è Vincenza?
899. BICE Chi è, Vincenza?
900. CARMELA (*ironicamente*) Chi è Vincenza?
901. BICE Ah, Vincenza... ma che c'entra Vincenza?
902. CESIRA E' quello che vorrei sapere pure io!
903. BICE No, Vincenza qui non c'entra niente...
904. CARMELA Va beh, va, è meglio che me ne vado... (*esce a destra*)
905. CESIRA Chi è, Vincenza?
906. BICE Ma che le prende?
907. CESIRA A chi?
908. BICE A Carmela. Che le prende?
909. CESIRA E che ne so, io? Chi è Vincenza?
910. BICE (*per troncare*) Una. Senti, comare Cesira: quanto tempo è che Don Lorenzo è uscito?
911. CESIRA Da verso le otto e mezza, appena s'è alzato.
912. BICE E quando torna?
913. CESIRA Non me l'ha detto.
914. BICE Va beh, lo vedrò più tardi...
915. CESIRA Che gli devi dire? Dillo a me, riferisco io...
916. BICE No, no, non ti preoccupare, non è importante... (*si alza*) Adesso ti saluto...
917. CESIRA Vai via?
918. BICE Sì, devo preparare il pranzo, e poi voglio vedere se Ester è tornata..
919. CESIRA Perché, dove è andata?
920. BICE Non lo so... stamattina è uscita verso le nove, ma non mi ha detto dove sarebbe andata.
921. NICOLA (*entrando*) Mamma...
922. CESIRA Quando sei arrivato?
923. NICOLA Poco fa. Ciao, Bice.
924. BICE Ciao, Nicola.
925. CESIRA (*a Nicola*) L'hai visto Vittorio?

926. NICOLA No... e Don Lorenzo?
 927. CESIRA E' andato dal vescovo.
 928. BICE Va beh. Io vado via.
 929. NICOLA Di già?
 930. BICE Sì... ciao. (*esce*)
 931. NICOLA Ciao...
 932. CESIRA Nicola... chi è Vincenza?
 933. NICOLA Quale Vincenza?
 934. CESIRA Che ne so? Una Vincenza che hanno nominato Bice e Carmela...
 935. NICOLA E chi la conosce? Vittorio è uscito?
 936. CESIRA Sì, con Gigi.
 937. NICOLA L'ha finite le ferie?
 938. CESIRA Ancora no.
 939. NICOLA E come va con l'americana?
 940. CESIRA Che ne so, figlio mio? A me tuo fratello non mi dice mai niente...
 941. VITTORIO (*entrando*) Non ti dico mai niente di che? Oh, ciao, Nicola!
 942. NICOLA Ciao, Vittorio. Da dove vieni?
 943. VITTORIO Perché?
 944. NICOLA Così...
 945. VITTORIO Che c'è per pranzo?
 946. CESIRA Pasta e spezzatino. Tu lo sai chi è Vincenza?
 947. VITTORIO (*a Nicola*) Chi è Vincenza?
 948. NICOLA Ma che ne so?
 949. VITTORIO Va beh, va... (*esce a sinistra*)
 950. FABRIZIO (*entrando con Fabio*) Ciao papà, ciao nonna.
 951. NICOLA Ciao.
 952. CESIRA Ciao.
 953. FABIO E mamma?
 954. CESIRA E' andata a casa.
 955. FABIO Quando?
 956. CESIRA Poco fa.
 957. DON LORENZO (*entrando*) Ciao, Nicola, quando sei arrivato?
 958. NICOLA Proprio adesso. Come va? (*si stringono la mano*)
 959. FABRIZIO Ciao, zio.
 960. DON LORENZO Ciao, Fabrizio. Come stai?
 961. FABRIZIO Bene, grazie. (*a Ester che sta entrando*) Ciao, Ester.
 962. ESTER Ciao. Buongiorno a todos.
 963. CESIRA Chi è Tòto?
 964. NICOLA Mamma!
 965. CESIRA Tòto, Vincenza... ma chi è tutta 'sta gente?

Rientra da sinistra Vittorio. Fabio, intanto, gironzola per la stanza.

966. DON LORENZO Ah, ma c'è pure Vittorio!
 967. VITTORIO Ciao... (*guarda Ester con espressione da fesso*)
 968. ESTER Escussate, vado a lavarme le mani. (*esce a sinistra, seguita dallo sguardo di Vittorio*)

Fabio, intanto, si è avvicinato al telefono. Nota la rivista, la prende e la apre.

969. FABIO Mamma mia bella!

970. DON LORENZO Cosa c'è?
971. VITTORIO (*precipitandosi a togliere la rivista dalle mani di Fabio*) Niente, niente... (*a Fabio*) Dove l'hai preso?
972. FABIO (*indicando l'elenco*) Lì sopra. Di chi è?
973. VITTORIO Non sono affari tuoi.
974. NICOLA Che cos'è?
975. VITTORIO Niente, è roba mia. (*esce a sinistra*)

Fabrizio fa cenno a Fabio come per dire "Cos'è?" e Fabio gli risponde con un gesto delle mani davanti al petto a significare "Due tette così!"

976. NICOLA (*a Don Lorenzo*) Ho saputo che sei andato dal vescovo...
977. CESIRA Che t'ha detto?
978. DON LORENZO Abbiamo avuto un lungo colloquio. Ci sono buone speranze.
979. NICOLA Allora rimani in Italia?
980. DON LORENZO E' ancora tutto da decidere, ma penso di sì.

Ester, fuori scena, lancia un urlo, poi rientra precipitosamente

981. NICOLA Che succede?
982. ESTER (*a Don Lorenzo*) Es loco!
983. DON LORENZO Quien?
984. ESTER El tuyo primo!
985. DON LORENZO Perché?
986. ESTER Me dio una bofetada en el trasèro!
987. CESIRA Che ha detto?

Rientra Vittorio, imbarazzato.

988. NICOLA Che è successo?
989. VITTORIO Niente, niente...
990. ESTER Me dio una bofetada en el trasèro! Me ha dato una bota en el culo!
991. CESIRA e NICOLA (*con rimprovero*) Vittorio!
992. FABRIZIO (*con rimprovero, contemporaneamente*) Zio!
993. FABIO (*sdrammatizzando*) E che sarà mai?
994. VITTORIO E m'è scappato! mica l'ho ammazzata!
995. NICOLA Ma sei matto?
996. DON LORENZO Ma dai, non è successo niente... Ester, por favor...
997. ESTER Me dio una bofetada en el trasèro!
998. DON LORENZO (*per troncure*) Està bien, ma ahora basta!

Squilla il telefono. Nicola va a rispondere.

999. NICOLA (*al telefono*) Pronto?... sì, è qui, te lo passo. (*a Fabio*) E' tua madre.
1000. FABIO (*prende il telefono*) Che vuoi?... No, dai, proprio adesso che viene il bello... chi? aspetta. (*a Cesira*) E' mamma.
1001. CESIRA (*al telefono*) Pronto, chi parla?... proprio adesso... non lo so... va bene, va bene, ciao. (*riattacca*)
1002. NICOLA Che ha detto?
1003. CESIRA Sta arrivando.

1004. NICOLA Così siamo al completo!
 1005. FABRIZIO Papà, io torno da nonna Caterina.
 1006. NICOLA Aspetta, vengo pure io.
 1007. CESIRA Non vi fermate per il pranzo?
 1008. NICOLA No, mia moglie vuole pranzare da sua madre. Fabrizio, andiamo?
 1009. FABRIZIO Ciao a tutti! (*escono*)
 1010. CESIRA Ester rimane?
 1011. DON LORENZO Ma certo, vero Ester?
 1012. ESTER (*con astio*) Està bien.
 1013. FABIO Va beh, vado via pure io.
 1014. CESIRA Ma tua madre sta arrivando!
 1015. FABIO Appunto! (*via di corsa*)
 1016. DON LORENZO Zia Cesira, se non ti dispiace io andrei a fare una doccia.
 1017. CESIRA Vai, vai...

Don Lorenzo esce a sinistra. Suonano alla porta.

1018. VITTORIO Mamma, hanno suonato.
 1019. CESIRA Sarà Bice... (*esce a destra*)

Vittorio e Ester rimangono soli nella stanza. Nessuno dei due sa cosa fare; Vittorio è piuttosto imbarazzato, mentre la ragazza cerca di tenersi lontana da lui. Entrano Cesira e Bice.

1020. BICE E mio figlio dov'è?
 1021. CESIRA E' andato via proprio adesso... non l'hai incontrato?
 1022. BICE No. E Don Lorenzo?
 1023. CESIRA Sta facendo la doccia.
 1024. BICE (*a Ester*) Senti, ti piacciono gli spaghetti con le vongole?
 1025. ESTER Non lo so...
 1026. CESIRA Come, ha detto che rimane qui...
 1027. ESTER A pranzo?
 1028. CESIRA Sì.
 1029. BICE Va bene, come vuole. Allora io vado...
 1030. CESIRA Aspetta, aspetta, devo farti vedere una cosa.
 1031. BICE Che cosa?
 1032. CESIRA Vieni con me.
 1033. BICE Dove?
 1034. CESIRA Di là. (*escono a sinistra*)

Vittorio ed Ester sono soli. Lei si siede, e lui comincia a passeggiare per la stanza.

1035. VITTORIO (*facendosi coraggio*) Ester...
 1036. ESTER Cossa c'è?
 1037. VITTORIO Senti, io...
 1038. ESTER Tu?
 1039. VITTORIO Volevo chiederti scusa.
 1040. ESTER Bueno.
 1041. VITTORIO Senti, spiegami una cosa: ma tu che saresti venuta a fare, qui?
 1042. ESTER Come?
 1043. VITTORIO Sì, Pavia... Perché sei venuta in Italia?

1044. ESTER Por accompagnar Lorenzo.
 1045. VITTORIO E bastas?
 1046. ESTER No creo che te interessa...
 1047. VITTORIO Come sarebbe, non mi interessa?
 1048. ESTER Senti, Vittorio... tu me pare un poco... como se dice... estrano!
 1049. VITTORIO Io strano?
 1050. ESTER Sì, escussa se te lo dico, ma es da quando soy arivada che tu me guarda en un modo... estrano.
 1051. VITTORIO Forse non mi sono capito. Ma che t'ha detto il prete prima di partire?
 1052. ESTER Escussa, puoi ripetere?
 1053. VITTORIO (*indicando e mimando*) A tes... Don Lorenzos... prima di partires... che ti ha dettos?
 1054. ESTER Porquè me lo domandi?
 1055. VITTORIO Come sarebbe, porché!
 1056. ESTER Non capisco...
 1057. VITTORIO Ah, non capisci? ma qui credo d'aver capito io...
 1058. CARMELA (*entra trafelata da sinistra*) Vittorio, dov'è tua madre? (*guarda Ester con sguardo ostile*)
 1059. VITTORIO Di là.
 1060. CESIRA (*fuori scena*) Chi è?
 1061. CARMELA Sono io!
 1062. CESIRA (*entrando con Bice*) Che succede?
 1063. CARMELA Zia, puoi venire un momento a casa, mamma non si sente bene...
 1064. CESIRA Oh, Dio mio! e che le succede?
 1065. CARMELA Le fa male la testa, ha le vertigini...
 1066. CESIRA Oddìo, presto, vieni Bice...
 1067. BICE Eccomi, eccomi...

Bice, Carmela e Cesira escono frettolosamente a destra. Vittorio rimane un po' soprappensiero poi le segue. Ester, rimasta sola, si accende una sigaretta poi si alza e comincia a camminare su e giù per la stanza. Rientra da sinistra Don Lorenzo, in accappatoio.

1068. DON LORENZO Dove sono andati, tutti?
 1069. ESTER Da Carmela. Sua madre està poco bene.
 1070. DON LORENZO Speriamo che non sia niente di grave. (*fa per andarsene*)
 1071. ESTER Alto!
 1072. DON LORENZO Sì?
 1073. ESTER Quiero hablar con tigo.
 1074. DON LORENZO Ahora?
 1075. ESTER Ahora.
 1076. DON LORENZO Està bien, ma in italiano.
 1077. ESTER En italiano.
 1078. DON LORENZO (*si siede*) Dimmi.
 1079. ESTER Porquè me hai portato aquì?
 1080. DON LORENZO Si dice "perché mi hai portato qui?"
 1081. ESTER Està bien.
 1082. DON LORENZO Si dice "va bene".
 1083. ESTER Va bene. Perché mi hai portato aquì?
 1084. DON LORENZO "Qui"
 1085. ESTER Yo creo che tu estai cercando de evitare el discorso.

1086. DON LORENZO Che vuoi sapere?
1087. ESTER Perché me hai portato en Italia?
1088. DON LORENZO Lo sai benissimo.
1089. ESTER Perché Vittorio continua a darmе fastidio?
1090. DON LORENZO Non lo so.
1091. ESTER Yo creo que sì.
1092. DON LORENZO E' una storia lunga...
1093. ESTER Te ascolto.
1094. DON LORENZO Cerca di capire, Ester... non potevo presentarmi dicendo che io e te...
1095. ESTER Tu e me?
1096. DON LORENZO Insomma, sono un prete! Non posso andare a dire in giro che sto con una ragazza... bisognava trovare il modo di rimanere insieme senza dare nell'occhio...
1097. ESTER E allora?
1098. DON LORENZO E allora... e allora ho pensato di...
1099. ESTER Di?
1100. DON LORENZO Insomma, di...
1101. ESTER Di?
1102. DON LORENZO Di farti sposare mio cugino.
1103. ESTER Farne espossare tuo cugino?
1104. DON LORENZO Senti, era l'unico modo...
1105. ESTER Farne espossare tuo cugino?
1106. DON LORENZO Non potevo fare diversamente...
1107. ESTER Farne espossare tuo cugino?
1108. DON LORENZO Ti assicuro che...
1109. ESTER Tu es loco! (*gli tira l'accendino*)
1110. DON LORENZO Ester!
1111. ESTER Loco!
1112. DON LORENZO Ragiona, come potevo...
1113. ESTER Basta! Quiero tornar en Colombia!
1114. DON LORENZO Calmati!

Ester gli tira il pacchetto delle sigarette. Don Lorenzo si sposta e il pacchetto colpisce Vittorio che sta rientrando

1115. VITTORIO Oh!
1116. ESTER Escussame, Vittorio, non volevo...
1117. VITTORIO Eh, ho capito... (*al prete*) allora?
1118. DON LORENZO No, guarda, ci dev'essere un equivoco...
1119. VITTORIO Dici? io credo di no.
1120. DON LORENZO Non penserai...
1121. VITTORIO (*sarcastico*) Noooo! che scherziamo? Ma vatti a vestire, piuttosto, che se ti vede mamma sviene...
1122. DON LORENZO Ester...
1123. ESTER (*brusca*) Por favor!

Don Lorenzo esce a sinistra. Ester piange.

1124. VITTORIO Dai, non fare così... (*le prende la faccia tra le mani*) Sù...
1125. ESTER (*abbracciandolo*) Perdoname, Vittorio, io non sapevo...
1126. VITTORIO Non ti preoccupare, non è successo niente... Ma adesso stai calma....

1127. ESTER (*asciugandosi le lacrime*) E' vero, hai ragione, scusa.
 1128. VITTORIO Non ti preoccupare. (*si sente aprire la porta*) Sù!
 1129. NICOLA (*entrando da destra*) Vittorio, e mamma?
 1130. VITTORIO Da Carmela. Sua madre non si è sentita bene.
 1131. NICOLA La mamma di Carmela?
 1132. VITTORIO Sì.
 1133. NICOLA E adesso come sta?
 1134. VITTORIO Meglio, non era niente di grave.
 1135. NICOLA Meno male... (*a Ester*) Che è successo?
 1136. ESTER Niente.
 1137. NICOLA Ti vedo un po'...
 1138. ESTER No, no, mi sento bene.
 1139. NICOLA (*a Vittorio*) E Don Lorenzo?
 1140. VITTORIO (*indicando col mento verso sinistra*) Là.

Silenzio. Nicola guarda alternativamente il fratello e la ragazza, cercando di capire. Entrano da destra Cesira e Carmela.

1141. CESIRA Nicola...
 1142. NICOLA Mamma... Carmela, come sta tua madre?
 1143. CARMELA Bene, non era niente, un giramento di testa...
 1144. CESIRA E Don Lorenzo?
 1145. VITTORIO Si sta vestendo.
 1146. ESTER Dove està Bice?
 1147. CESIRA Come?
 1148. ESTER Dove è andata, Bice.
 1149. CESIRA E' andata a casa.
 1150. ESTER Escussate, ma io vado via. Vittorio, me accompagni?
 1151. VITTORIO Ma certo!
 1152. CESIRA Ma adesso si mangia!
 1153. ESTER Me scusi, senora Cesira, ma no me sento bene.
 1154. CESIRA (*allarmata*) Come, non ti senti bene?
 1155. ESTER Me scusi... (*esce a destra*)
 1156. CESIRA (*a Vittorio*) Perché non sta bene?
 1157. VITTORIO Torno subito. (*esce a destra*)
 1158. CESIRA (*a Nicola*) Uh, Madonna mia, perché non sta bene?
 1159. NICOLA E che ne so?
 1160. CESIRA Fosse la brutta malattia?
 1161. NICOLA Ricominciamo?
 1162. CARMELA Lo so io, di che brutta malattia soffre!
 1163. CESIRA Di che brutta malattia soffre?
 1164. CARMELA Della stessa di cui soffriva Vincenza.
 1165. CESIRA Ma chi è, Vincenza?

Rientra, da sinistra, Don Lorenzo; si è rivestito.

1166. NICOLA (*al prete*) Ma che è successo?
 1167. DON LORENZO Niente, un malinteso...
 1168. CESIRA Un malintèsto? E' qualcosa qui? (*si tocca la testa*)
 1169. NICOLA Mamma, per piacere...

1170. CESIRA Non sarà contagioso?
 1171. CARMELA Vieni, zia, vieni con me.
 1172. CESIRA Dove?
 1173. CARMELA In cucina, andiamo.
 1174. NICOLA Vai, mamma.

Carmela e Cesira escono a destra.

1175. NICOLA Allora?
 1176. DON LORENZO Ho deciso di partire.
 1177. NICOLA Per dove?
 1178. DON LORENZO Non lo so, forse per la Colombia, o forse per qualunque altro posto...
 1179. NICOLA E come mai questa decisione?
 1180. DON LORENZO Ho fatto un errore.
 1181. NICOLA Che tipo di errore?
 1182. DON LORENZO Un errore di presunzione, forse. Ho creduto di poter disporre impunemente dei sentimenti altrui.
 1183. NICOLA Ti riferisci a Ester?
 1184. DON LORENZO Sì. A lei, a tuo fratello, a tua madre...
 1185. NICOLA Credo di capire. E Ester, adesso?
 1186. DON LORENZO Non lo so, non lo so. E' giovane, avrà modo di dimenticare.
 1187. NICOLA Se posso fare qualcosa per te...
 1188. DON LORENZO Ti ringrazio, ma questo è un problema che devo risolvere da solo.
 1189. NICOLA Come preferisci.
 1190. DON LORENZO Scusami, Nicola. Scusatemi tutti, se ci riuscite.
 1191. NICOLA Per me è già passato.
 1192. DON LORENZO Vado a preparare le valige. (*esce a sinistra*)

Nicola rimane solo per qualche istante, pensieroso. Rientra Carmela da destra.

1193. CARMELA Allora?
 1194. NICOLA Allora che?
 1195. CARMELA (*indicando col mento verso sinistra*) Va via?
 1196. NICOLA Così m'ha detto...
 1197. CARMELA Meglio così.
 1198. CESIRA (*rientrando da destra*) Ma perché non torna?
 1199. NICOLA Chi?
 1200. CESIRA Tuo fratello.
 1201. CARMELA Io invece penso proprio che stavolta torna. (*squilla il telefono. Carmela va a rispondere*) Pronto? sì, un momento. (*a Nicola*) E' tua moglie.
 1202. NICOLA (*al telefono*) Pronto? Sì, cara... sì, cara... sì cara... vengo subito, cara... senz'altro, cara... ma certo, cara... (*riattacca*) Impiccati, cara!
 1203. CESIRA Chi era?
 1204. NICOLA (*guarda a lungo la madre in silenzio, poi*) Devo andare. Ci vediamo dopo pranzo. (*esce a sinistra*)
 1205. CESIRA Ma che succede?
 1206. CARMELA E' crollato tutto, zia.
 1207. VITTORIO (*rientrando da sinistra*) Può anche darsi che non sia crollato niente.
 1208. CARMELA Dici?
 1209. VITTORIO Dico.

1210. CESIRA Io non ci capisco più niente.
 1211. VITTORIO Mamma, vai a preparare il pranzo.
 1212. CESIRA Mi mandi via pure adesso?
 1213. VITTORIO Mamma, per piacere...

Cesira esce a destra.

1214. CARMELA Allora, Vittorio?
 1215. VITTORIO Tu l'avevi capito subito, vero?
 1216. CARMELA Dalla prima sera.
 1217. VITTORIO Io, invece, non avevo capito niente.
 1218. CARMELA Ah, lo so... Tu non sei mai stato bravo, a capire. Finora di cose ne hai capite poche...
 1219. VITTORIO Va bene, ma come potevo?
 1220. CARMELA Bisogna drizzare le orecchie, caro mio!
 1221. VITTORIO Eppure, lei non ha colpa.
 1222. CARMELA Ah, no? e tu che ne sai?
 1223. VITTORIO Me l'ha detto lei. Non ne sapeva niente
 1224. CARMELA E tu ci credi?
 1225. VITTORIO Perché non dovrei crederci?
 1226. CARMELA Perché spesso è meglio non fidarsi.
 1227. VITTORIO Hai ragione, però...
 1228. CARMELA Però?
 1229. VITTORIO Lei non è come tante altre, capisci? Secondo me non ne sapeva niente di tutta questa storia... si fidava.
 1230. CARMELA E dov'è andata, adesso?
 1231. VITTORIO A casa di Bice.
 1232. CARMELA E che farà?
 1233. VITTORIO Lei? Non lo so... Credo che ripartirà...
 1234. CARMELA E tu?
 1235. VITTORIO Io? Boh!
 1236. CARMELA Ti piaceva?
 1237. VITTORIO E che vuoi che ti dica? Per esser bella, è bella...
 1238. CARMELA Sai che ti dico? Non era per te.
 1239. VITTORIO E per me chi c'è?
 1240. CARMELA (*alzandosi e andando via a destra*) Pensaci...

Sipario

FINE SECONDO ATTO

EPILOGO

Sono in scena BICE, CESIRA e CARMELA, tutte e tre sedute intorno al tavolo. Bice lavora all'uncinetto, mentre Carmela sta aiutando Cesira ad arrotolare un gomitolo di lana, tenendole la matassa.

1241. CESIRA Carmela, che ore sono?
 1242. CARMELA (*guarda l'orologio*) Le sei e mezza.
 1243. CESIRA Sicuro?
 1244. CARMELA (*dopo essersi portata l'orologio all'orecchio*) Sicuro, sicuro...
 1245. CESIRA E quello ancora non torna...
 1246. BICE Chi?
 1247. CESIRA Vittorio.
 1248. CARMELA Ma come, lo sai che doveva passare lì...
 1249. CESIRA Lo so, ma ormai dovrebbe già essere a casa...

pausa

1250. BICE Li dove?
 1251. CESIRA Eh?
 1252. BICE Doveva passare lì... lì dove?
 1253. CESIRA Al mobilificio...
 1254. BICE Ah...

pausa.

1255. CESIRA E se ha avuto un incidente?
 1256. CARMELA Ma che dici!
 1257. BICE Ha la macchina?
 1258. CESIRA Sì...
 1259. BICE Hai sentito di quello che è caduto da un ponte, con la macchina?
 1260. CESIRA (*allarmata*) Quando?
 1261. BICE Pochi giorni fa...
 1262. CARMELA Bice, per piacere...
 1263. BICE Non si sa mai...
 1264. CESIRA Uh, Madonna mia, e come faccio?

Entra Vittorio.

1265. CESIRA Dio ti ringrazio!
 1266. VITTORIO Che succede?
 1267. CARMELA Eh, t'aveva già fatto il funerale.
 1268. VITTORIO Come, il funerale??
 1269. CESIRA Credevamo che avessi avuto un incidente...
 1270. VITTORIO (*fa gli scongiuri*) Oh!
 1271. CESIRA A quest'ora si torna a casa?
 1272. VITTORIO C'era traffico.
 1273. CARMELA Hai visto qualcosa?
 1274. VITTORIO Sì, ma è meglio se vieni pure tu...
 1275. CARMELA Quando?
 1276. VITTORIO Domenica prossima...
 1277. CARMELA E' aperto la domenica?

1278. VITTORIO Certo.
 1279. CARMELA (a Cesira) Vieni anche tu?
 1280. CESIRA Va bene...
 1281. VITTORIO (a Carmela) Usciamo?
 1282. CARMELA Andiamo... (si alza)
 1283. CESIRA Vittorio, quando torni?
 1284. VITTORIO Per cena.
 1285. CESIRA Carmela, rimani anche tu, a cena?
 1286. CARMELA Va bene.
 1287. VITTORIO Andiamo? (lui e Carmela escono)

pausa.

1288. BICE Dovete vedere la camera da letto?
 1289. CESIRA La camera, la cucina, quello che serve.
 1290. BICE Ma quando si sposano?
 1291. CESIRA Ma se t'abbiamo invitato!
 1292. BICE E chi se ne ricorda?
 1293. CESIRA A settembre.
 1294. BICE Chi l'avrebbe immaginato? E tu che ti preoccupavi tanto per trovargli una moglie...
 1295. CESIRA Già... ma chi ci pensava a Carmela? Col fatto che stava sempre qui, io la consideravo più che altro una sorella, per Vittorio, e invece...
 1296. BICE Eh già, come si dice? Cerchi l'asino e ci sei a cavallo.
 1297. CESIRA Già...

pausa.

1298. BICE Ma che fine ha fatto Don Lorenzo?
 1299. CESIRA E' ripartito.
 1300. BICE E' tornato in America?
 1301. CESIRA Sì... può darsi che rinunci al sacerdozio...
 1302. BICE E Ester?
 1303. CESIRA Ah, lo sai che ha scritto?
 1304. BICE Ha scritto? Chi?
 1305. CESIRA Ester, ha mandato una cartolina, te la faccio vedere... (si alza e prende una cartolina che consegna a Bice)
 1306. BICE (leggendo, a stento) Tanti... cari... (a Cesira) Che c'è scritto, qui?
 1307. CESIRA Saluti.
 1308. BICE Eh, senza occhiali ci vedo poco. (legge) Tanti cari saluti a tatti... (a Cesira) Tatti?
 1309. CESIRA Tutti!
 1310. BICE Tutti. Saluti a Bice - Mi saluta! - E a Emma - pure a mia figlia! Quando è arrivata?
 1311. CESIRA Stamattina.
 1312. BICE Hai visto? tutto è bene quel che finisce bene...

pausa.

1313. CESIRA Uh, ma io devo preparare la cena!
 1314. BICE Che prepari?
 1315. CESIRA Siamo solo io, Vittorio e Carmela... due spaghetti e via.

Sipario

FINE